

Area Educazione e Diritto allo Studio
Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica

CONDIZIONI GENERALI DI AFFIDAMENTO

**FORNITURA DI TENDE ALLA VENEZIANA
PER LE SCUOLE CITTADINE DELL'INFANZIA STATALI**

CAPO I – OGGETTO ED AMMONTARE DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO

CAPO II – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

CAPO III – REGOLE E DISCIPLINA NEL CORSO DELLA FORNITURA

CAPO IV – ELENCO E COSTI

CAPO I – OGGETTO ED AMMONTARE DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO

Art. 1 – Oggetto dell’affidamento diretto

Il presente documento ha per oggetto la fornitura di tende alla veneziana per le Scuole cittadine dell’Infanzia Statali. La fornitura è comprensiva di relativo trasporto, posa in opera perfettamente finita e funzionante e smaltimento dei materiali di risulta e degli imballaggi secondo le presenti Condizioni generali di Affidamento.

CIG: 95215149E9

Art. 2 – Importo dell’affidamento diretto

Importo complessivo dell’appalto : €50.000,00 (IVA inclusa al 22%) . Non sono stati rilevati oneri per la sicurezza in quanto dalla redazione del DUVRI allegato al presente capitolato non emergono rischi interferenziali. L’importo è comprensivo delle spese di trasporto con mezzi idonei, spese di sosta, nonché di tutti gli oneri, spese e prestazioni inerenti la predetta fornitura e posa in opera ivi compresi la rimozione e smaltimento degli imballaggi.

Art. 3 – Durata dell’affidamento diretto

L’appalto avrà la durata presunta di un mese con decorrenza dalla data di emissione del primo ordinativo. Ai sensi dell’art.32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, le attività potranno essere avviate nelle more della stipula del contratto e, ai sensi dell’art. 8 della Legge n. 120/2020, nelle more dell’efficacia dell’affidamento.

Art. 4 – Ripartizione in lotti

L’ appalto è costituito da un unico lotto come di seguito:

Lotto Unico– Fornitura di tende alla veneziana - Importo complessivo di €50.000,00(IVA inclusa al 22%).

CAPO II – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Art. 5 – Caratteristiche generali della fornitura

La richiesta fornitura dovrà garantire una perfetta efficienza, funzionalità ed idoneità all’uso cui è destinata, e dovrà avere tutti i requisiti di sicurezza e igienicità stabiliti dalle vigenti norme ed alle buone regole dell’arte e della tecnica in materia per l’accettazione

A garanzia della qualità della fornitura, viene, pertanto, richiesto che la stessa sia in possesso di tutte le caratteristiche costruttive, prestazionali, di finitura e di sicurezza, nell’ambito delle singole utilizzazioni, e rispondano, nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., alle disposizioni della normativa vigente in tema di prevenzione incendi (D.M. Del 26.06.1984 e s.m.i. - Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi) nonché alle norme che regolamentano la qualità di tali forniture .

Viene, altresì, richiesto che tutta la merce sia certificata e conforme alle normative nazionali ed internazionali in vigore sia in tema di resistenza che in tema di sicurezza e prevenzione infortuni e che la ditta produttrice sia in possesso della certificazione ISO 9001.

La ditta ha l’obbligo di presentarsi, in ogni tempo, dopo l’avvenuta aggiudicazione e/o durante il corso della fornitura, alle prove alle quali il Servizio intendesse sottoporre la merce, il materiale fornito o da impiegare,



provvedendo a tutte le spese per il prelievamento dei campioni e l' inoltro degli stessi agli istituti di prova ufficiali, nonché al pagamento delle relative spese di esecuzione.

Qualora dovesse risultare la non rispondenza, anche parziale, della fornitura ai requisiti contrattuali, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio:

- chiedere l'eliminazione, entro un congruo lasso di tempo, senza alcun compenso, delle imperfezioni e dei difetti riscontrati e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art.18 fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce, in tutto o in parte, chiedendone la sostituzione entro un congruo periodo di tempo e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui alle presenti Condizioni generali di Affidamento fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce senza chiedere la sostituzione e dichiarare risolto il contratto per colpa, con le conseguenze previste per la risoluzione del contratto per mancata consegna della fornitura.

La fornitura dovrà essere rispondente alle specifiche di cui alle presenti Condizioni generali di Affidamento.

Le caratteristiche tecniche di cui alle alle presenti Condizioni generali di Affidamento rappresentano lo standard di ammissibilità dell'offerta senza possibilità alcuna di poter prescindere dalla rispondenza a dette caratteristiche.

Caratteristiche tecniche e costruttive

La merce in parola dovrà rispondere alle indicazioni di seguito riportate:

Tende alla veneziana con lamelle in alluminio da 25 mm di larghezza, bordi delle lamelle con tagli arrotondati, spessore minimo 0,23 mm, laccatura a fuoco in tinta unita (colore a scelta dell'Amministrazione), che abbiano seguenti caratteristiche:

1. cassonetto mm. 25 x 24 in alluminio estruso e laccato in tinta alla tenda;
2. spiaggia inferiore di contrappeso in alluminio estruso con sezione 10 x 16;
3. sistema di movimentazione monocomando a mezzo di catenella metallica che consente sia l'orientamento delle lame che la loro salita e discesa , ovvero a mezzo di asta di supporto;
4. fermo automatico di sicurezza che blocca automaticamente la tenda all'incontro di un qualsiasi ostacolo;
5. supporti a scatto per applicazioni a parete o a soffitto che consentano un facile smontaggio della tenda;
6. tenuta delle lamelle a mezzo di scalette in terilene antimuffa adeguatamente fissate tramite piombini a clips sui rulli di orientamento del cassonetto.

Tipologia di installazione

Le tende dovranno essere installate tenuto conto della diversa tipologia di infissi esistenti negli edifici scolastici. In particolare, in caso di infissi ad ante o di infissi scorrevoli, la tenda andrà installata in tutto il vano muratura adiacente l'infisso in modo da consentire la copertura delle superfici vetrate complete dei profili in alluminio, nonché l'apertura delle finestre, con fatturazione reale delle misure a mq. Le viti o il sistema di ancoraggio dovrà essere a mezzo di tasselli anche chimici in presenza di supporti di poca tenuta. In presenza di infissi a bilico, a vasistass o ad anta ribalta, si dovrà procedere all'installazione nei fermavetri di alluminio o di legno, qualora il fermavetro non lo consenta per la presenza di retrocamera, si dovrà provvedere all'installazione sui profili perimetrali dell'infisso in modo frontale.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla messa in opera di tali tende che dovranno essere installate a regola d'arte in ciascuna delle strutture scolastiche indicate dal Servizio Diritto all'Istruzione, previo sopralluogo tecnico, effettuando eventuali interventi di adattamento che si rendessero necessari ad un'ottimale installazione dei tendaggi.

CAPO III – REGOLE E DISCIPLINA NEL CORSO DELLA FORNITURA

Art. 6 – Requisiti per l'affidamento diretto

Per l'affidamento diretto i candidati a cui si richiede un preventivo di spesa specificando il prezzo iva esclusa al metro quadro di tende veneziane da mm15, da mm25e da mm50 e dovrà essere firmata dal legale rappresentante o procuratore fornito dei poteri necessari. Il numero e la tipologia di veneziane saranno successivamente specificati, previo sopralluogo e rilevazione delle misure con personale tecnico messo a disposizione dalla società stessa.

e la disponibilità ad effettuare la fornitura sulla base delle Specifiche Tecniche contenute nelle Condizioni generali di Affidamento, devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente oltre a quelli previsti dalle stesse Condizioni generali di Affidamento.

Sono ammessi i soggetti di cui all'art.34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in possesso di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture.

L'offerta una volta presentata non potrà essere ritirata, né modificata o sostituita con altre ed inviata via pec: diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it.

Art. 7 – Nella Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta affidataria, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, si dichiara :

- a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni le Condizioni generali di Affidamento;
- b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;



- c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lettere da a) a m) (quater) indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art.18 della legge 55/90 e dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;
- e) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 01.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- f) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI/IMU, Tarsu/Tares, Tosap/Cosap;
- g) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 e s.m.i. con deliberazione di G.C. n. 217 del 29.04.2017, scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it nella sezione dell'amministrazione trasparente e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;
- h) di essere a conoscenza e di accettare tutte le prescrizioni contenute nella legge 136 del 13/8/2010 e s.m.i. sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e delle sanzioni ivi previste nei casi di inadempimento;
- i) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i.;
- l) di essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura –CCIAA – con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto del lotto cui si intende partecipare con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico, attestante che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché l'insussistenza di cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011;

Art. 8– Stipula del contratto

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la determina di affidamento da parte del Responsabile del Procedimento e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.

L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Il contratto avrà come contenuto tutto quanto previsto dal D.Lgs.163/06 e s.m.i.

Art. 9 – Campionatura

La ditta provvisoriamente affidataria della fornitura in parola è tenuta a consegnare su richiesta del Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica un campione della fornitura come di seguito, al fine di consentire l'accertamento della conformità della stessa alle caratteristiche richieste: Tenda completa di almeno cm. 80 x 100 h

Il campione dovrà essere contrassegnato in modo visibile con una targhetta adesiva, saldamente ancorata, riportante la denominazione dell'impresa concorrente. La campionatura dell'impresa aggiudicataria resterà proprietà dell'Amministrazione e non sarà restituita.

In uno alla campionatura la ditta dovrà, altresì, consegnare la scheda tecnica di prodotto con le caratteristiche di produzione, i materiali impiegati nella lavorazione e le specifiche certificazioni atte a dimostrare il possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui alle presenti Condizioni generali di Affidamento e il rispetto delle norme ivi richiamate.

Art. 10 – Consegna della fornitura – Collaudo

La consegna e la messa in opera della fornitura dovrà essere effettuata presso le strutture scolastiche sulla base delle indicazioni del Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica, previo sopralluogo – a cura e spese della ditta aggiudicataria – nei locali dove andrà installata la fornitura stessa.

La fornitura in questione sarà commessa all'assuntore mediante ordinativi scritti e firmati dal Dirigente del Servizio stesso. Successivamente alla determinazione di affidamento definitivo, nelle more della stipula del contratto, potrà essere richiesto l'avvio della fornitura per motivi di necessità ed urgenza secondo quanto previsto dall'art.11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., in tale ipotesi il concorrente nell'accettare l'esecuzione anticipata della prestazione dovrà presentare la cauzione definitiva.

L'Amministrazione, nel predisporre gli ordinativi, si riserva la facoltà di indicare le consegne da effettuare con priorità od urgenza rispetto alle altre. Le forniture dichiarate urgenti dovranno essere effettuate durante tutto l'anno solare, incluso il periodo estivo, ed anche nei periodi di interruzione delle attività didattiche. Le consegne potranno avvenire ogni giorno, festivi esclusi, nelle ore di apertura degli istituti scolastici. Tutta la fornitura dovrà essere posizionata direttamente nei locali di destinazione, secondo le indicazioni dei responsabili degli istituti scolastici. Le date fissate per le consegne dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto dalla ditta aggiudicataria sia agli istituti scolastici destinatari della fornitura al fine di verificare la sede esatta ove effettuare la consegna sia al Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica.

La ricevuta che verrà rilasciata da parte del responsabile della struttura scolastica all'atto della consegna, non implicherà l'accettazione della merce, potendo, questa essere rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non rispondente alle effettive richieste. A tal riguardo si precisa che la ditta, all'atto della consegna in opera della fornitura nelle singole

scuole, dovrà far firmare, timbrare e datare dai responsabili delle scuole stesse i relativi Documenti di Trasporto, al fine di consentire la verifica dei tempi di esecuzione della fornitura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare corso alla fornitura nel modo che riterrà più conveniente in relazione, anche, a specifiche e/o sopravvenute esigenze che si possono verificare nel periodo contrattuale senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiedere speciali compensi.

E' vietato nel modo più assoluto all'assuntore di dar corso a richieste di forniture se non espressamente formalizzate dal competente Servizio comunale.

L'impresa ha l'onere di controllare gli ordinativi, segnalando al Servizio Diritto all'Istruzione le eventuali discordanze, assumendosi la completa responsabilità degli eventuali inconvenienti derivanti dal mancato controllo. Pertanto, l'affidataria, a ricezione di ciascun ordinativo, sarà tenuta a dare immediata comunicazione scritta della situazione contabile aggiornata con l'indicazione delle residue disponibilità sull'importo dell'appalto.

L'ufficio addetto del Servizio comunale competente avrà cura di verificare i dati trasmessi dalla ditta fornitrice, rilevando le discordanze eventualmente riscontrate.

La merce indicata in ciascun ordinativo dovrà essere consegnata ed installata entro venti giorni lavorativi dalla data di emissione e, non consentendosi eventuali proroghe, la ditta sarà passibile delle sanzioni e penalità previste dal successivo art. 15 per ritardi nelle consegne. La consegna dovrà essere effettuata a cure e spese dell'assuntore, nei tempi e nei luoghi indicati negli ordinativi.

Qualora non fosse possibile provvedere alla consegna nei termini stabiliti per cause oggettive ed indipendenti dalla ditta affidataria, quest'ultima dovrà darne immediata comunicazione scritta al competente Servizio Comunale.

Il termine fissato può essere prorogato solo su autorizzazione espressa dell'Amministrazione.

Qualora cause di forza maggiore o circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione della fornitura, il competente Servizio comunale ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

Le eventuali operazioni di collaudo saranno eseguite a cura di apposita Commissione e dovranno accertare la corrispondenza della fornitura alle caratteristiche ed ai requisiti stabiliti nelle presenti Condizioni.

La Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà richiedere di volta in volta, l'intervento di altri tecnici estranei o meno all'Amministrazione, nonché particolari analisi di laboratorio, con oneri che cederanno a carico della ditta affidataria.

La Ditta avrà l'obbligo di tenere a disposizione della Commissione un idoneo mezzo di trasporto per il raggiungimento delle sedi prescelte per le operazioni di collaudo.

La merce eventualmente rifiutata in sede di collaudo perché, a giudizio insindacabile della Commissione, non rispondente alle caratteristiche e qualità di cui al presente Capitolato, dovrà essere immediatamente ritirata e sostituita con altra idonea, pienamente rispondente ed efficiente, nel termine massimo di dieci giorni dalla disposizione di sostituzione.

La fornitura potrà tuttavia essere ugualmente accettata solo quando i collaudatori ritengano che le difformità riscontrate tra la merce fornita e quella prevista negli ordinativi non ne pregiudicano il regolare impiego.

In tal caso l'accettazione della merce stessa avverrà mediante l'applicazione di un adeguato sconto sul prezzo da determinarsi a cura della Commissione di Collaudo, salvo che la ditta non chieda di sostituire tempestivamente il materiale fornito.

La ditta potrà assistere o farsi rappresentare da persona appositamente delegata alle operazioni di collaudo.

Art. 11 – Invariabilità dei prezzi

La fornitura sarà valutata in base al prezzo al mq unico offerto; in esso si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi predetti si intendono offerti dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, sono quindi invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto e fino ad ultimazione della consegna.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà il diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento di costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra circostanza sfavorevole che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 12 – Liquidazione delle forniture

I pagamenti delle forniture saranno effettuati sulla base dei prezzi unitari offerti e dietro presentazione di regolare fattura emessa per avvenuta consegna della fornitura, previo collaudo favorevole della merce fornita.

La cessione delle somme spettanti all'assuntore, fatturate e da fatturare, debitamente formalizzata, dovrà essere tempestivamente resa nota all'Amministrazione Comunale per la necessaria presa d'atto.

Ad effettuata fornitura il Servizio Diritto all'Istruzione procederà al riscontro delle partite indicate nella fattura, in relazione all'ordinativo emesso ed al prezzo di affidamento.

Al pagamento di quanto dovuto all'assuntore provvederà il competente Servizio della Ragioneria Generale sulla scorta del provvedimento di liquidazione del Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000, previo riscontro contabile della fattura commerciale prodotta dall'aggiudicataria ed allegata al citato atto.

Art. 13 – Garanzie

L'appaltatore si impegna a garantire e dimostrare la conformità della merce fornita alle caratteristiche di cui agli artt. 5 e 30 del presente capitolato e a tutte le norme ivi richiamate.



L'affidatario garantisce il buon funzionamento e la conformità al capitolato delle forniture in oggetto per un periodo di tre anni. Tale garanzia non copre la naturale usura del bene.

Entro tale periodo, l'aggiudicatario si obbliga a porre rimedio, a proprie spese e senza alcun addebito per l'Ente appaltante, mediante riparazione o sostituzione totale dei componenti difettosi, alle difformità ed ai difetti di funzionamento riscontrati.

In deroga al termine di decadenza ai sensi dell'art. 1495 del C.C., comma 1, la denuncia di eventuali vizi e difformità degli arredi forniti dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla loro scoperta.

La data del verbale di collaudo farà fede in ordine alla data di inizio del periodo di garanzia. La ditta aggiudicataria per tale periodo garantirà la fornitura per la qualità del materiale e per la sicurezza nell'uso naturale degli arredi, nonché per l'assenza di vizi di qualsiasi natura.

Art. 14 – Inventario

Le tende alla veneziana dovranno essere munite di idoneo sistema di identificazione costituito da una targhetta che porterà i seguenti dati: Comune di Napoli – anno di costruzione – ditta fornitrice.

Art. 15 – Sanzioni per inosservanza degli obblighi contrattuali

La ditta aggiudicataria sarà passibile delle seguenti penalità nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alle presenti Condizioni generali di Affidamento:

- € 100 (cento) al giorno dal 1° al 10° giorno di ritardo nelle consegne;

- € 200 (duecento) al giorno per i giorni successivi di ritardo nelle consegne.

Ove l'importo della penale applicabile risulti superiore ad un terzo del valore della merce fornita, l'entità di tale penale non potrà eccedere la citata misura (1/3 del valore della merce). Agli effetti dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stata rifiutata in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

Nel caso in cui la consegna venisse ritardata oltre i 20 (venti) giorni l'Amministrazione potrà anche affidare l'incarico ad altra Ditta a spese dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione della penalità di cui sopra, e le sanzioni previste dalla legge.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra sull'importo della fattura ammessa al pagamento.

Nel caso di rifiuto dell'esecuzione della fornitura l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria, incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni e comminare le sanzioni previste dalla legge.

Art. 16– Oneri dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà assumersi i seguenti oneri particolari che si intendono comunque compensati dall'importo contrattuale:

a) oneri relativi all'approvvigionamento di tutti i materiali necessari alla posa in opera della fornitura per completarla entro i termini contrattuali;

b) oneri relativi alla fornitura nel pieno rispetto delle normative di legge e di buona esecuzione vigenti;

c) oneri relativi allo smontaggio, all'accatastamento e all'allontanamento dal cantiere e smaltimento di tutto il materiale di imballaggio;

d) oneri relativi alle spese di trasporto, collaudo e collocamento in posa ad opera d'arte della fornitura, compreso ogni altro onere o intervento necessario alla corretta installazione.

L'appaltatore dovrà assumersi, altresì, tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso, mentre l'I.V.A. cederà a totale carico dell'Amministrazione comunale.

Art. 17 – Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi in dipendenza dell'esecuzione della fornitura, consegna e installazione della stessa e si obbliga a sollevare l'Amministrazione appaltante da qualunque protesta, azione o molestia che possa derivare in proposito a terzi, con l'esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti all'instaurazione della lite.

In particolare, l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi di tutti i danni che a costoro dovessero derivare e di assumere, a proprio esclusivo carico, le liti che potessero essere formulate contro il Comune.

Art. 18– Definizioni delle vertenze

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, sono devolute alla giustizia ordinaria. E' espressamente escluso, ai sensi dell'art. 16 della L. 10-12-81 n. 741, il ricorso al giudizio arbitrale.

Il ricorso al Giudice Ordinario non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso, comunque, all'esecuzione dell'ordinativo.

L'assuntore sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato anche se la materia del contendere dovesse riflettere l'ordinativo e/o l'esecuzione dello stesso.

La competenza a dirimere qualsiasi controversia, devoluta alla giustizia ordinaria, fra la stazione appaltante e l'affidataria spetta in via esclusiva al Foro di Napoli.

Art.19– Risoluzione del contratto

Oltre che nei casi espressamente previsti nel presente capitolato, il contratto - ai sensi dell'art. 1456 c.c. - potrà essere risolto in caso di grave negligenza o grave inadempienza della ditta rispetto al capitolato ed alla normativa in materia.

Il Comune, previa comunicazione scritta alla ditta, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, comprese l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno alla ditta appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

1. qualora la ditta risulti sprovvista delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la fornitura oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
2. ove la ditta addivenga alla cessione del contratto e/o subappalto;
3. qualora la ditta sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione della fornitura, per un periodo superiore a 10 giorni;
4. in caso di apertura di procedura concorsuale o di fallimento della ditta;
5. in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
6. nel caso la ditta si renda responsabile dell'inosservanza di una delle condizioni e clausole contenute nel Protocollo di Legalità del 1/08/2007 tra il Comune e l' U.T.G. di Napoli;
7. violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 16/08/2010 e s.m.i.

La ditta riconosce al Comune, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dalla ditta medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dal Comune, rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la ditta sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ed alle maggiori spese a carico del Comune per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, fermo restando il recupero delle somme spettanti all'Amministrazione per applicazione di penali.

La risoluzione del contratto comporta, altresì, che la ditta non potrà partecipare a successive gare indette dall'Amministrazione Comunale.

Art. 20 – Decadenza dell'appalto

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto qualora non sia stato rispettato il tempo di consegna o si fossero verificate gravi irregolarità o negligenze in genere, oltre che in caso di esito negativo del collaudo.

Inoltre l'Amministrazione Comunale potrà disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta, la decadenza dell'appalto, senza che l'aggiudicataria possa eccepire nulla qualora risultino a carico della stessa procedimenti o provvedimenti ai sensi della Legge n. 55/90. e s.m.i.

Art. 21 – Osservanza di leggi e regolamenti

L'appalto sarà regolato dalle presenti Condizioni Generali di Affidamento e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanate durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

Art. 22 - Clausole contrattuali per fornitori

1. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 196/2003 e successive integrazioni il Fornitore è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali.

ART.23 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modifiche.

ART.24 – Modalità di pagamento

Il Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica procederà alla predisposizione dell'atto di liquidazione a seguito della presentazione di apposita fattura da parte della ditta affidataria, verificata la regolarità della prestazione ed effettuati i relativi controlli. La fattura in formato elettronico dovrà riportare numero e data dell'ordine, la dicitura "scissione dei pagamenti" e dovrà essere intestata a:

Comune di Napoli – Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione scolastica P.zza Cavour 42 Napoli 80137 – C.F. 80014890638 – P.IVA 01207650639

Cod.Univoco IPA assegnato all'Area Educazione e Diritto allo Studio: V7P351

Cod. Servizio – Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica: 1127

I competenti Servizi Finanziari provvederanno all'effettivo pagamento nei tempi compatibili con l'ultimo e vigente indicatore di tempestività dei pagamenti pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione *Amministrazione Trasparente*.



Il pagamento avverrà mediante bonifico sul c/c dedicato (anche in via esclusiva) ai sensi dell'art.3 L.n.136/2010 modif. dall'art.7 della L.n.217/2010.

ART.25 – Privacy

Ai sensi della normativa vigente e del Regolamento UE 2016/679 i dati forniti dall'affidatario saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'appalto ed alla gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

La Ditta affidataria si assume le funzioni di Responsabile del trattamento dei dati personali per quanto riguarda i dati connessi all'erogazione del servizio; si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza dei dati e ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente, garantendo la massima riservatezza delle informazioni personali acquisite, anche sensibili, e compiendo le sole operazioni indispensabili per l'espletamento della prestazione.

ART.26 – Foro Competente

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente servizio è competente il Foro di Napoli.

ART.27 – Contatti

Comune di Napoli – Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica

P.zza Cavour 42 Napoli 80137

mail: diritto.istruzione@comune.napoli.it

PEC: diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it

CAPO IV – ELENCO E COSTI

	ELEMENTO DI ARREDO	Costo unitario iva escl. € per metro quadro	Importo a base di gara iva esclusa	Fornitura complessiva
1	TENDE ALLA VENEZIANA DA 15/25/50 mm	€.50,00/mq	€40.983,60	819,67 mq

Il Dirigente del Servizio Rapporti con le
Scuole Statali e Refezione Scolastica
Dott. Maria Rosaria Fedele

